



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 2356/2022

**SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 881/2022**

OGGETTO: RILASCIO DELL'AGGIORNAMENTO PER RIESAME PARZIALE CON MODIFICA NON SOSTANZIALE PER L'ADEGUAMENTO ALLE BAT CONCLUSIONS PER IL TRATTAMENTO RIFIUTI, AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES, COMMA 3, LETT. A) DEL D.LGS. 152/06, DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) DI CUI AL DECRETO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 5727 DEL 07/07/2012 E S.M.I. RILASCIATA AL GESTORE SPECIALRIFIUTI S.R.L. CON SEDE LEGALE ED INSTALLAZIONE IPPC IN COMUNE DI CALCINATO (BS) VIA VIGHIZZOLO SNC FRAZIONE CALCINATELLO. CATEGORIA IPPC 5.1 LETTERA D) - 5.3 B. PUNTO II) IV) E 5.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

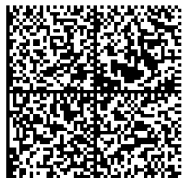
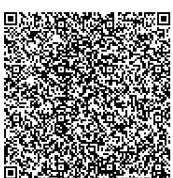
Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 213 del 13/10/2020, che conferisce l'incarico al sottoscritto di direzione del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

Visti i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante le norme sul procedimento amministrativo;
- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., i cui articoli 8.2 e 30.6 conferiscono alle Province la funzione di autorità competente al rilascio al riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativamente alla tipologia di installazione in oggetto;
- il regolamento regionale 24.03.2006 n. 4, "disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera. a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n.26";
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (cd Codice dell'ambiente);
- deliberazione giunta regionale 20 giugno 2014, n. 1990 e s.m.i. recante approvazione del Programma di Gestione dei Rifiuti;
- decisione della commissione n. 2014/955/CE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- regolamento UE n. 1357 del 18 dicembre 2014, recante disposizioni in merito alla classificazione dei rifiuti;
- la circolare n. 6 del 04/08/2014 della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia, recante "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) recata dal titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0022295 del 27/10/2014 recante le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di IPPC alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 46/2014;

Documento Firmato Digitalmente



- la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 12422/GAB del 17/06/2015 recante: “Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di IPPC alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 46/2014”, ed in particolare il paragrafo 12, laddove è specificato che i rifiuti sono esclusi dall’ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 e che pertanto gli obblighi connessi alla relazione di riferimento vanno riferiti esclusivamente alle “sostanze pericolose pertinenti” eventualmente gestite nel sito;
- il regolamento regionale 29 marzo 2019 n. 6 “disciplina e regime amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’art. 52, comma 1, lettera a) e f bis), e 3, nonché dell’art. 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15/04/2019 n. 95 recante: “regolamento recante le modalità per la relazione di riferimento di cui all’art. 5, comma 1, lettera v-bis) del d.lgs. 152/06”;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116, attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

Visti e richiamati altresì:

- la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la deliberazione di giunta regionale n. 3398 del 20/07/2020 recante “indirizzi per l’applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, nell’ambito dei procedimenti di riesame”;
- la deliberazione di giunta regionale del 21/12/2020 n. X/4107 “determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell’applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A. In attuazione all’art. 189 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 “Legge di semplificazione 2020”;
- la circolare Protocollo numero T1.2022.0048336 del 28/06/2022 della Regione Lombardia recante Indicazioni sui procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate ambientali (A.I.A.) per l’applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147/UE sulle BAT per il trattamento dei rifiuti in esito al tavolo di coordinamento del 17.5.2022.

Premesso che il gestore Specialrifiuti S.r.l.– codice fiscale 01506310984 – con sede legale ed installazione IPPC sita in comune di Calcinato (BS) via Vighizzolo snc frazione Calcinatello è titolare dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al decreto della Regione Lombardia n. 5727 del 07/07/2015 avente per oggetto: “Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Ditta Specialrifiuti S.r.l. con sede legale in via Vighizzolo, fraz. Calciantello – comune di Calcinato (BS) per l’attività esistente e “non già soggetta ad AIA” di cui ai punti 5.1 lett. d) – 5.3 lett. b) P II, IV e 5.5 dell’allegato VIII al d.lgs 152/06, svolta presso l’installazione di via Vighizzolo, fraz. Calciantello – Comune di Calcinato (BS)”;

Dato atto che il presente provvedimento tiene conto anche dei contenuti delle seguenti comunicazioni:

- nulla osta prot. n. 75905 del 06/07/2016 per l’inserimento di un vaglio mobile a tamburo rotante DOPPSTADT Serie SM 518 Profi) come affinamento alle operazioni di selezione e cernita già autorizzate dei rifiuti non pericolosi decadenti dal trattamento;
- presa d’atto della comunicazione di modifica non sostanziale rilasciata dalla Provincia di Brescia con nota prot. n. 68677 del 26/04/2021;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 49426 del 25/03/2021, questa Provincia ha comunicato l’avvio del procedimento di riesame dell’AIA vigente ai sensi dell’art. 29-octies comma 3 lett. a), con riferimento:
 1. alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 17/08/2018 della Decisione di esecuzione della Commissione n. 2018/1147, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti (attività IPPC autorizzata 5.1 lettera d) - 5.3 b. punto II) IV) e 5.5);
 2. alle disposizioni di cui all’art. 184 ter del d.lgs. 152/06 e delle Linee Guida SNPA (delibera n. 67/2020 e 156/2022);

Rilevato che il Gestore ha trasmesso la documentazione necessaria al riesame dell’autorizzazione in argomento, con nota registrata al P.G. provinciale n. 84038 del 24/05/2021 comprensiva di varianti non sostanziali e che la stessa documentazione è stata successivamente integrata/modificata con note registrate al

Documento Firmato Digitalmente



P.G. n. 193866 del 09/11/2021 e P.G. n. 194094 del 10/11/2021;

Tenuto conto che le varianti non sostanziali richieste nell'ambito del procedimento di riesame AIA (già precedentemente richieste con istanza del 22/06/2018, registrata al P.G. Provinciale n. 87361 del 25/06/2018 e s.m.i.) consistono in:

1. inserimento di nuovi codici EER;
2. aumento dei quantitativi (mc) del solo stoccaggio (R13) di rifiuti non pericolosi così definiti:

- rifiuti in ingresso: da 1180 mc a **3642 mc**;

- rifiuti decadenti dai trattamenti: da 216 mc a **3529 mc**.

Dato atto che ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, lettera a) del d.lgs. 152/06, il riesame dell'installazione deve essere effettuato entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea della Decisione di Esecuzione (Ue) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018, pubblicata il 17/08/2018, al fine di rispettare le scadenze comunitarie e permettere l'adeguamento dell'installazione nei tempi previsti, si procede prioritariamente al rilascio del riesame relativo all'adeguamento alle BATc rifiuti;

Vista e richiamata la circolare della Regione Lombardia recante indicazioni sui procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, trasmessa con nota registrata al P.G. provinciale con il n. 118781 del 29/06/2022 che ha *“ritenuto possibile effettuare i riesami delle A.I.A. del comparto rifiuti, finalizzati all'aggiornamento delle autorizzazioni in essere mediante verifica e applicazione delle BATCs WT, fermo restando l'obbligo di demandare a successivi procedimenti il vero e proprio momento di riesame complessivo con valenza di rinnovo al fine di adempiere alle disposizioni comunitarie e nazionali di riferimento.*

Ritenuto di procedere con il riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) cui al decreto della Regione Lombardia n. 5727 del 07/07/2012 autorizzando le modifiche in premessa citate e di rinviare il riesame con valenza di rinnovo comprensivo dell'adeguamento ai nuovi criteri per cessazione della qualifica di rifiuto, a seguito della ricezione del parere obbligatorio e vincolante di Arpa Lombardia Dipartimento di Brescia per EoW già richiesto con nota prot. n. 14221 del 25/01/2022;

Rilevato che:

- l'area interessata dall'impianto è individuata catastalmente al Foglio n. 19 mappali n. 103-104 della mappa catastale del comune di Calcinato (come risulta dal certificato di destinazione urbanistica del Comune di Calcinato in atti P.G. n. 83535 del 06/05/2022) e secondo quanto prevede il vigente PGT, ha la seguente destinazione:
 1. parte DA_ Depositi all'aperto (art 62 NTA);
 2. parte E1 – Agricola produttiva (art. 70 NTA);
 3. AT n. 11 – Ambito di trasformazione (art. 82 NTA);
- considerando il vigente Programma di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r n. 20 giugno 2014, n. 1990 e s.m.i., vigente al momento dell'avvio del procedimento di riesame, il sito risulta idoneo alla localizzazione dell'impianto in oggetto in quanto, in sede istruttoria, non si sono riscontrati vincoli di carattere escludente nelle aree di gestione rifiuti, anche in relazione al fatto che l'impianto è esistente e le modifiche richieste non comportano ulteriore consumo di suolo;

Preso Atto che:

- l'art. 33, comma 3-bis, del d.lgs. n. 152/2006 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di AIA e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreti ministeriali;
- nelle more dei decreti di cui al comma 3-bis del d.lgs. n. 152/2006, resta fermo quanto stabilito dal decreto ministeriale 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 59/05”;
- il Gestore ha assolto all'imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01200197382425 del 13/11/2021;
- in data 10/06/2021 sul sito web provinciale è stato pubblicato l'avviso riesame installazione IPPC pubblicato ai sensi dell'art. 29-quater comma 3;
- il saldo oneri istruttori è rimandato al provvedimento di riesame con valenza di rinnovo;

Visti

- il parere di ARPA dipartimento di Brescia registrato al P.G. provinciale n. 78205 del 28/04/2022 relativo al piano di monitoraggio, quadro F dell'allegato tecnico all'AIA in argomento;
- il contributo dell'Ufficio Acqua di questa Provincia pervenuto via mail in data 28/04/2022;

Documento Firmato Digitalmente



Considerato che, il Comune di Calcinato, il Comune di Montichiari, l'ATS di Brescia, se pur convocati ma risultati assenti in conferenza, non hanno trasmesso e comunicato alcuna determinazione nella conferenza di servizi e pertanto è da ritenersi acquisito l'assenso senza condizioni come stabilito dall'art. 14bis della L. 241/90;

Richiamata la conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi svoltasi in data 02/05/2022 in forma simultanea e in modalità sincrona e le dichiarazioni, i pareri e gli assensi acquisiti in tale conferenza e riportati nel relativo verbale (in atti provinciali prot. n. 127028 del 08/07/2022);

Rilevato che, come indicato nel verbale della conferenza di servizi, vengono assentite le varianti non sostanziali richieste ad eccezione dell'effettuazione dell'operazione di trattamento (R3) per il codice EER 020107, la quale potrà essere eventualmente assentita solo dopo il ricevimento del parere obbligatorio ARPA per EOW caso per caso.

Dato Atto delle funzioni di controllo previste in capo all'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Dipartimento di Brescia) dall'art. 29-decies, comma 3, del d.lgs. 152/06;

Dato Atto che, ai sensi degli artt. 3 e 5 della L.R. n. 16 del 14/08/1999, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela ambientale;

Determinato, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **162.361,41 (Euro centosessantaduemilatrecentosessantuno/41)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia relativo a:

- messa in riserva di 3.462 mc di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso pari a € 61145,84*;
- messa in riserva di 160 mc di rifiuti speciali pericolosi in ingresso pari a € 5.652,00*;
- messa in riserva di 3.529 mc di rifiuti speciali non pericolosi in uscita/in attesa di certificazione pari a € 62.329,20*;
- messa in riserva di 40 mc di rifiuti speciali pericolosi in uscita pari a € 1.413,00*;
- deposito preliminare di 294 mc di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso pari a € 51.926,28;
- deposito preliminare di 179 mc di rifiuti speciali pericolosi in uscita pari a € 31.614,98;
- trattamento (R3, R4, R12, D13) di un quantitativo annuo di 60.000 t/a di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi destinati a recupero/smaltimento pari a € 56.521,04;

* comprensivo dell'applicazione della tariffa del 10% sulla messa in riserva dei rifiuti in accettazione all'impianto e da avviare a recupero entro 6 mesi come disposto dalla dgr n. 19461/04. Qualora la Ditta non possa adempiere nell'avviare a recupero, entro 6 mesi i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà essere effettuata apposita comunicazione alla Provincia di Brescia e prestare una garanzia senza la riduzione di cui sopra.

Ammontare parziale € 270.602,34**

Tariffa ridotta del 40% per Certificazione ISO 14001:2015 ** 40%

Ammontate totale € 162.361,41

Stabilito che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente atto, deve essere prestata dalla ditta Specialrifiuti S.r.l. a pena di revoca dell'autorizzazione previa diffida, entro 30 gg. dalla data di comunicazione del presente provvedimento, mediante idonea appendice alla garanzia finanziaria già prestata, oppure nuova garanzia e dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95 del 16/05/2022;

Visti:

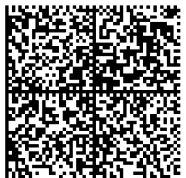
- la conforme proposta di provvedimento inoltrata dal Responsabile del procedimento e di Allegato Tecnico validato dai funzionari dell'Ufficio Rifiuti, dell'Ufficio Acqua e dell'Ufficio AIA Industriali (in atti), e preso atto della conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa con esito favorevole;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto, in esito ai richiamati procedimenti, di poter procedere al rilascio dell'aggiornamento, per riesame parziale con modifiche non sostanziali per l'adeguamento alle BAT conclusioni per il trattamento rifiuti, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a) del d.lgs. 152/06, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al decreto della Regione Lombardia n. 5727 del 07/07/2015 e s.m.i. rilasciata al gestore Specialrifiuti S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in comune di Calcinato (BS) via Vighizzolo frazione Calcinatello alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico che è da intendersi modificato come risulta dalle parti stampigliate in colore rosso e secondo quanto rappresentato nella planimetria pervenuta con nota registrata al P.G. provinciale n. 149210 del 10/08/2022, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

1. di dare atto della conclusione con esito positivo della conferenza di servizi relativa al riesame parziale

Documento Firmato Digitalmente



- con modifiche non sostanziali per l'adeguamento alle BAT conclusions dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al decreto della Regione Lombardia n. 5727 del 07/07/2015 e s.m.i. e per l'effetto di rilasciare l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al gestore Specialrifiuti S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in comune di Calcinato (BS) via Vighizzolo frazione secondo le condizioni e con l'osservanza delle prescrizioni riportate nel presente atto, nell'Allegato Tecnico e nella planimetria, che ne formano parte integrante e sostanziale, nel d.lgs. n. 152/2006 e relativi allegati e nelle altre normative ambientali, in quanto applicabili;
2. di prescrivere che la ditta invii, entro 10 giorni dal rilascio del presente provvedimento, la planimetria generale in formato pdf/a e firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal tecnico estensore;
 3. di precisare che la presente autorizzazione non sostituisce ulteriori atti di competenza comunale in relazione alle norme disciplinanti la salute pubblica, l'igiene, l'edilizia e l'urbanistica (permesso di costruire per le opere di ampliamento ed opere idrauliche), ecc. necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'installazione e dell'attività, nonché ulteriori atti di altre Autorità;
 4. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente provvedimento, la scadenza e il contenuto delle autorizzazioni in premessa citate;
 5. che il gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 1 e 2, del d.lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione, ne deve dare comunicazione a questa Provincia e, a far data da tale comunicazione, deve trasmettere a questa Provincia ed ai Comuni interessati e all'ARPA di Brescia, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, secondo le modalità e frequenze stabilite nell'Allegato Tecnico;
 6. richiamato l'art. 29-undecies (Incidenti o imprevisti) del d.lgs. n. 152/2006, di prescrivere che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il gestore deve informare immediatamente, per iscritto, l'Autorità competente (attualmente la Provincia), l'ARPA – Dipartimento di Brescia ed il/i Comune/i interessato/i e adottare immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti, informandone per iscritto le medesime Autorità, fermo restando il termine massimo di otto ore di cui all'art. 271, comma 14, del d.lgs. n. 152/2006 per informare l'Autorità competente nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
 7. di dare atto che i rifiuti in uscita da un'operazione di mero stoccaggio D15 o R13 devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti che non siano impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R11 dell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs 152/06, o impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D12 dell'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs 152/06, fatto salvo il conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni D15, D14, D13, R13, R12, solo se strettamente collegati ad un impianto di recupero/smaltimento definitivo. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale devono necessariamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale. È consentito il conferimento dei rifiuti in uscita da un'operazione R12 oppure D13/D14 ad impianti dedicati, autorizzati all'operazione R12 oppure D14/D13 solo laddove l'operazione sia diversa e aggiuntiva rispetto a quella di provenienza e utile/necessaria all'ottimizzazione del recupero finale. Nel caso di miscelazione non è mai consentito un ulteriore passaggio ad operazioni R12/D13/D14;
 8. di dare inoltre atto che il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi di legge, ovvero modifica, ove risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente alla data di sottoscrizione;
 9. di fissare, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **162.361,41 (Euro centosessantaduemilatrecentosessantuno/41)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, secondo le modalità previste dalla d.g.p. 50 R.V. Del 24.02.2004, mediante idonea appendice alla garanzia finanziaria già prestata, oppure nuova garanzia e con validità per l'intera durata della gestione autorizzata e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;
 10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui sopra, ovvero la difformità della stessa dalle modalità previste dalla d.g.p. 50 R.V. del 24.02.2004, può comportare la revoca del presente atto, previa diffida, in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461 del 19.11.2004;
 11. di stabilire che in caso di revoca o decadenza o mancata presentazione delle attestazioni di vigenza della certificazione ISO 14001:2015, la ditta dovrà provvedere entro e non oltre 30 giorni a integrare l'ammontare della polizza fidejussoria per un importo pari a € 108.240,94 pena la sospensione automatica dell'efficacia della presente autorizzazione;
 12. di stabilire che:
 - a) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di sottoscrizione della stessa;
 - b) l'esercizio dell'attività in relazione alle modifiche approvate potrà essere avviato a seguito dell'accettazione da parte della Provincia della garanzia finanziaria di cui ai precedenti punti;
 13. di prendere atto che il gestore ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà in cui dichiara di avere annullato la marca da bollo in premessa citata per l'apposizione sul

Documento Firmato Digitalmente



- presente atto;
14. che il presente atto venga comunicato a cura dell'ufficio, mediante trasmissione con posta elettronica certificata alla ditta Specialrifiuti S.r.l. (specialrifiutisrl@legalmail.it);
 15. di comunicare l'avvenuto rilascio della presente autorizzazione e le modalità di reperimento della stessa al Comune di Calcinato (BS) al Comune di Montichiari (BS), all'ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia, all' ATS di Brescia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, agli altri soggetti eventualmente interessati;
 16. di comunicare la presente autorizzazione al registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate presso il Ministero della Transazione Ecologica tramite la piattaforma REcer;
 17. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza.

E' possibile prendere visione del presente provvedimento sul sito web provinciale <http://ambienteweb.provincia.brescia.it/autorizzazioni/>

Avverso al presente provvedimento è ammesso altresì ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

IL DIRETTORE

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, li 16-08-2022

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 20-10-2024. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>

